Provincia di Cremona 9-4-15

el Sud Carolina. Intanto a Ferguson votati al municipio due candidati neri

froamericano ucciso

e, poi incriminato e licenziato
opo un diverbio col poliziotto

anà

e dispe- olpi, uno Walter icano di d Caroli- rare un co, Tho- o di aver fesa. Ma un tele- ager ora per omi- iato dal

un'altra uesto il rleston, po della lie Drig- bito, in- a stam- e doman- icinanza e, quella ell'agen- a di otto tà comu- sso alle ura sani- iziotti in di North reve do-

ostacoli evitare tornino ccaduto sto a Fer- hael Bro- e Darren va spara- ria inco- tro il ra- torità fe- deciso di Wilson, ri-

tenendo che non vi fossero prove inconfutabili secondo cui Brown avesse le mani alzate nel momento in cui l'agente ha aperto il fuoco contro di lui. Questa volta è diverso: a North Charleston qualcuno ha registrato tutto con un telefonino e ha consegnato le immagini alla famiglia della vittima. Immagini che sembrano chiarissime: l'agente Slager ha sparato, ripetutamente, mentre Scott fuggiva. Lo ha colpito alle spalle. E non avallano nemmeno l'ipotesi che la vittima volesse impossessarsi del taser del poliziotto, la pistola elettrica in dotazione. Dal video sembrerebbe piuttosto che quando Scott era già a terra il poliziotto abbia posizionato il taser vicino al suo corpo. Tutto era nato da un diverbio per una violazione stradale sabato scorso. Slager aveva fermato Scott alla guida di una Mercedes perché aveva un fanalino rotto. Ne era scaturito un diverbio durante il quale, stando alle dichiarazioni dell'agente, l'automobilista avrebbe tentato di appropriarsi del suo taser. Poi i colpi, «per legittima difesa» aveva detto Slager. Intanto proprio a Ferguson il voto delle comunali ha decretato l'elezione di due candidati di colore.

Un fermo immagine del video registrato con un cellulare che mostra l'agente puntare la pistola contro l'uomo in fuga

FRANCIA. ROTTURA TOTALE CON MARINE

E' guerra in famiglia tra i Le Pen Jean-Marie vicino all'espulsione

PARIGI — La casa brucia. Proprio come lo scorso febbraio era successo a Saint-Cloud quando il fuoco del caminetto a casa di **Jean-Marie Le Pen**, sulle alture vicino a Parigi, si era propagato con l'anziano «patriarca» appisolato. «Una rottura totale e definitiva» ha sentenziato **Florian Philippot**, vicepresidente accusato dagli oltranzisti di Jean-Marie di essere il guru che ha plagiato **Marine**. La figlia ha messo ai margini il padre. Il partito, fra qualche giorno, potrebbe addirittura cacciarlo. L'anziano leader però briga con i suoi fedelissimi per l'ascesa di **Marion Marechal-Le Pen**, la nipotina ligia all'ortodossia del nonno e già eletta in Parlamento. E poi Philippot, il «guru», il primo nel Front che si sia dichiarato pubblicamente gay, l'uomo che ha sempre gli ultimi sondaggi nella cartellina e che anche per questo viene disprezzato dalla vecchia guardia. E la figlia potrebbe riuscire a farlo espellere dal Front National, che cambierebbe nome in RBM, Rassemblement Blue Marine.

Marine e Jean-Marie Le Pen

IN BREVE

Ebola, 30 casi in una settimana Minimo storico

Roma — **Nella settimana fino al 5 aprile ci sono stati solo 30 casi di Ebola in Africa occidentale, il numero più basso dal maggio del 2014. Lo riporta l'ultimo bollettino dell'Oms, secondo cui è in Guinea che si devono concentrare gli sforzi per il 'colpo finale' all'epidemia. Secondo il documento dell'Oms, in Liberia non si sono registrati nuovi casi, 9 sono stati quelli in Sierra Leone mentre la Guinea ne ha avuti 21.**

Amazon sperimenta un motore spaziale

New York — Il fondatore di Amazon, **Jeff Bezos**, è pronto a dare il via al suo programma spaziale. La società di voli spaziali Blue Origin, di proprietà di Bezos, ha annunciato di avere completato i test sul motore a razzo BE-3 progettato per portare la navicella New Shepard in volo suborbitale. Le prime prove si svolgeranno entro l'anno, ma inizialmente la capsula volerà decine di volte senza equipaggio.

'Alieni? tra 20 anni avremo prove certe'

New York — Siamo soli nell'universo? Secondo *Ellen Stofan*, capo scienziato della Nasa, la risposta molto probabilmente è no. «Abbiamo forti indicazioni che troveremo forme di vita oltre la Terra nel prossimo decennio», ha spiegato nel corso di un convegno a Washington, precisando come ci siano «molte probabilità che nei prossimi 20 o 30 anni l'umanità riesca a trovare le prove definitive».

sto aiuti economici
restiti e investimenti

volo la questione del gas. L'Ue in allerta

Mosca

mar Brok); dall'altro che Putin continui a collezionare leader europei 'amici' e approfitti della vulnerabilità finanziaria di Atene per usarla come 'cavallo di Troia' nella Ue, contro le sanzioni e anche a favore della propria strategia energetica. Interessi tattici convergenti, ma ieri Putin e Tsipras, nelle loro reciproche aperture, compreso l'auspicio del premier greco a «lasciarsi alle spalle il circolo vizioso delle sanzioni» per superare la crisi ucraina, sono sta-

LA STAMPA

La Nasa: gli alieni? Li incontreremo presto

Gli scienziati: "Ma non saranno omini verdi, solo microbi". I luoghi più promettenti sono Marte e le lune di Giove e Saturno

09/04/2015

paolo mastrolilli

Gli alieni esistono e li incontreremo nel giro di massimo 20 anni. Chi lo dice non è un folle visionario, ma la leadership scientifica della Nasa. Non parliamo ancora di omini verdi decisi ad invadere la Terra con le loro astronavi, perché nel sistema solare non ci sono segnali della loro presenza. Se la vita esiste qui, però, potrebbe esistere sotto qualsiasi forma in altri angoli meno conosciuti ed esplorati dell'Universo.

Il convegno

Martedì si è tenuto a Washington un convegno, a cui hanno partecipato i leader scientifici della Nasa, che aveva come tema proprio la possibilità dell'esistenza della vita fuori dal nostro pianeta. Il verdetto è stato unanime: la vita c'è, e sappiamo anche dove andarla a cercare. La più sicura di questo fatto è stata proprio Ellen Stofan, chief scientist dell'agenzia spaziale americana. «Io - ha detto - credo che troveremo forti indicazioni della presenza della vita oltre la Terra nel prossimo decennio, e prove definitive tra i prossimi dieci e venti anni». Jeffrey Newmark, direttore degli studi di eliofisica alla Nasa, ha confermato: «Il problema ormai non è se la troveremo, ma quando».

Secondo la Stofan, «sappiamo dove cercare, come cercare, e possediamo anche la tecnologia per farlo». Qualcuno a quel punto avrà cominciato a scrutare il cielo, nel timore di vedere le prime astronavi in arrivo, e allora la chief scientist della Nasa ha sentito la necessità di tranquillizzare il pubblico: «Non stiamo parlando dei piccoli omini verdi, ma di piccoli microbi». Questo ragionamento, però, vale per gli elementi che abbiamo potuto raccogliere finora soprattutto nel nostro sistema solare. Se però accettiamo l'idea che la vita si sia sviluppata altrove, secondo le stesse modalità che la scienza ritiene confermate per la Terra, non è possibile escludere che il fenomeno si sia ripetuto in forme simili alle nostre su qualche pianeta lontano che non abbiamo ancora identificato o studiato.

Quando la Stofan dice che la Nasa sa dove e come cercare la vita, si riferisce ad obiettivi precisi già identificati. Ad esempio Jim Green, direttore della scienza planetaria alla Nasa, ha citato studi che hanno

analizzato l'atmosfera sopra i poli di Marte, suggerendo che il 50% dell'emisfero settentrionale del Pianeta Rosso era un tempo coperto dagli oceani per il 50% della sua superficie. Questi mari raggiungevano la profondità di oltre un chilometro e mezzo, ed essendo rimasti laggiù per almeno 1,2 miliardi di anni, la possibilità che al loro interno si sia sviluppata la vita è molto alta: «Il lungo periodo è necessario perché ciò avvenga», ha spiegato la Stofan, che poi ha aggiunto di sperare in una prossima missione degli uomini su Marte, perché questo renderebbe molto più facile l'individuazione dei fossili che offrirebbero la prova definitiva.

Dove si cerca

Il Pianeta Rosso, però, non è l'unico luogo dove la Nasa intende cercare. Secondo i suoi studiosi, anche la luna di Giove Ganimede offre ottime probabilità di ospitare la vita, così come Europa. Molto interesse c'è poi per i laghi di metano che si trovano su Titano, la luna di Saturno. In generale, l'agenzia spaziale americana ritiene che finora gli scienziati abbiano sbagliato nell'identificare le zone abitabili, limitandole in maniera eccessiva. «Non sono solo intorno alle stelle - ha precisato Green - ma anche intorno ai pianeti giganti». Quindi Paul Hertz, direttore degli studi di astrofisica alla Nasa, ha spiegato che i nuovi telescopi offrono la possibilità di condurre ricerche molto approfondite in angoli dell'universo finora inaccessibili: «Non stiamo più studiando la presenza dell'acqua e l'abitabilità nel nostro sistema solare, ma la stiamo cercando anche in pianeti che ruotano intorno ad altre stelle». Se questa è la tendenza delle nuove indagini, nulla si può più escludere, considerando che l'occhio umano si sta avventurando verso regioni che non aveva mai raggiunto prima.

Il lettore più sofisticato potrebbe sospettare che queste dichiarazioni servano solo ad attirare più finanziamenti verso la Nasa, ma lo stesso presidente Obama ha ammesso che ormai l'obiettivo dell'agenzia è arrivare su Marte, e quindi la corsa che potrebbe farci incontrare la vita è già partita.

il Giornale.it

La rivelazione del capo ricercatore della Nasa: "Gli alieni? Fra 20 anni prove certe. Sappiamo dove cercare e abbiamo i mezzi per farlo"

Durante una conferenza tenuta si oggi a Washington Ellen Stofan, capo ricercatore della Nasa, ha dichiarato "che ci sono molte probabilità che nei prossimi 20 anni l'umanità riesca a trovare le prove definitive che confermino la presenza di forme di vita aliene su altri pianeti"

Mario Valenza - Mer, 08/04/2015 - 17:09

Durante una conferenza tenuta si oggi a Washington Ellen Stofan, capo ricercatore della Nasa, ha dichiarato "che ci sono molte probabilità che nei prossimi 20 anni l'umanità riesca a trovare le prove definitive che confermino la presenza di forme di vita aliene su altri pianeti".

Nella nostra galassia sono presenti oltre **200 miliardi** di pianeti simili alla Terra e questo ha, da sempre, indotto diversi appassionati alla convinzione che gli esseri umani non potessero essere le sole forme di vita intelligente presenti nell'universo; tuttavia neanche il più ottimista tra quelli che sperano, nella propria vita, di avere un "incontro ravvicinato del terzo tipo" immaginavano che l'umanità potesse compiere un enorme passo nella ricerca di forme di vita aliene nei prossimi venti anni.

"Credo che riusciremo ad ottenere indizi molto chiari sulla presenza di forme di vita extraterrestri nel corso del prossimo decennio e probabilmente tra i 10 e i 20 anni nel futuro saremo in possesso di prove certe al riguardo" - ha dichiarato Ellen Stofan, capo ricercatore della Nasa, durante una conferenza tenutasi oggi a **Washington** - "Sappiamo dove guardare, sappiamo come guardare e in molti casi abbiamo anche a disposizione la tecnologia adeguata per farlo". Alle dichiarazioni di Ellen Stofan si sono poi aggiunte quelle di Jeffery Newmark, direttore provvisorio del dipartimento di eliofisica dell'Ente Nazionale per le attività Spaziali e Aeronautiche, che ha così commentato l'annuncio:

"Ormai la domanda da porsi non è più "se" troveremo vita su altri pianeti, ma piuttosto "quando" la troveremo. Ovviamente non stiamo parlando di omini verdi, ma di microrganismi". Jim Green, direttore del dipartimento di planetologia della Nasa, ha commentato la notizia riportando all'attenzione i risultati di un recente studio condotto su Marte, che ha accertato che oltre la metà dell'emisfero nord del pianeta rosso è stato in passato ricoperto da oceani profondi varie miglia.

"La comunità scientifica sta facendo progressi enormi - ha commentato - e ho detto alla mia squadra che ho in programma di essere a capo del dipartimento di planetologia nel momento in cui scopriremo vita all'interno del nostro sistema solare: satelliti di grandi pianeti come Europa sono i principali candidati".

John Grunsfeld, amministratore associato dell'Ente, ha dichiarato di essere impaziente di scoprire quali forme di vita saranno scoperte in pianeti anche molto diversi dalla Terra: "Una volta superato Marte, che è formato dagli stessi elementi presenti sulla Terra, la possibilità che le forme di vita presenti siano simili a quelle che abitano il nostro pianeta sono molto basse. Credo che siamo distanti circa una generazione dal raggiungimento dei limiti del nostro sistema solare, dopodiché l'obiettivo successivo sarà un pianeta orbitante intorno a una stella vicina a noi". Il prossimo grande obiettivo della Nasa sarà fare approdare degli astronauti su Marte nel 2030. Secondo Stofan si tratterà di un momento chiave per comprendere appieno le possibilità della presenza di vita sul pianeta rosso:

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo | Europa | NuovaEuropa | Latina | Brasil | English | Realestate | Mobile

Seguici su:

ANSA.it **Ultima Ora**

Fai la ricerca | Il mondo in Immagini | Vai alla Borsa | Vai al Meteo

Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

ULTIMA ORA | CANALI > Ambiente • Expo2015 • InViaggio • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • Salute • Scienza • Terra&Gusto

ANSA.it › Ultima Ora › Nasa, "alieni? In 20-30 anni le prove"

Nasa, "alieni? In 20-30 anni le prove"

Scienziata ci crede. "Ma niente omini verdi, solo microrganismi"

Redazione ANSA

NEW YORK

08 aprile 2015
22:55
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
A+ A A-
Stampa

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

ULTIMA ORA NEWS

- 14:53 Malagò, Coni primo tifoso di Expo
- 14:45 Fa strage in tribunale Milano, arrestato
- 14:36 Primo trapianto da donatore samaritano
- 13:20 Italicum:Boschi, fiducia è extrema ratio
- 13:06 Arbitri serie A: Parma-Juve a Gervasoni
- 12:56 Spari Milano:Boldrini, allarme nel paese

http://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2015/04/08/nasa-alieni-in-20-30-anni-le-pr
Tin.it Mail
Press Today
Nasa, "alieni? In 20-30 anni l...
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
PROVA LA NUOVA RICERCA SU MAPPA
PUBBLICA ANNUNCIO
NEW YORK
08 aprile 2015
22:55
NEWS
Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
A+ A A-
Stampa
Scrivi alla redazione
Archiviato in
Ellen Stofan
NASA
© ANSA
CLICCA PER INGRANDIRE
(ANSA) - NEW YORK, 8 APR - Siamo soli nell'universo? Secondo Ellen Stofan, capo scienziato della Nasa, molto probabilmente no. "Abbiamo forti indicazioni che troveremo forme di vita oltre la Terra nel prossimo decennio", ha detto la scienziata, precisando come ci siano "molte probabilità che in 20 o 30 anni l'umanità riesca a trovare prove definitive" su forme di vita aliene. "Sappiamo dove guardare e come guardare - ha continuato - ma ovviamente non stiamo parlando di omini verdi". Semmai di "microrganismi".
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA
Condividi
Suggerisci
FINCHÈ CI SARÀ UN BAMBINO DA SALVARE NON CI FERMEREMO.
È UNA PROMESSA
DONA ORA »
ULTIMA ORA NEWS
14:53 Malagò, Coni primo tifoso di Expo
14:45 Fa strage in tribunale Milano, arrestato
14:36 Primo trapianto da donatore samaritano
13:20 Italicum:Boschi, fiducia è extrema ratio
13:06 Arbitri serie A: Parma-Juve a Gervasoni
12:56 Spari Milano:Boldrini, allarme nel paese
12:16 Salvini,via figli che rubano ai genitori
12:15 Giustizia: ddl misure cautelari è legge
12:12 Italicum:Boschi, minoranza si adegui
12:10 Def: Fassino, superate incomprensioni
› Tutte le news
Annunci PPN
Obesità addominale?
1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI
medicreporter.com
Follia! iPhone da 17€
SCARICA L'APP
immobiliare.it
150%
IT
15:02
09/04/2015

Telpress Tosca Viewer [AGENZIE_PRIMARIO] - [09/04/2015 Giovedi - Globale Agenzie]

Risultati di ricerca per: **alieni** (8 notizie trovate)

Data 08/04/2015 Ora 21:21 Dim. 2488 bytes Agenzia ANSA

Categorie POLITICA E CRONACA ESTERA, NOTIZIARIO BASE

ANSA/ Capo scienziato Nasa,"Gli alieni? Tra 20 anni prove certe"

Ellen Stofan, "ovviamente non sono omini verdi ma microrganismi"

(di Valeria Robecco)

(ANSA) - NEW YORK, 8 APR - Siamo soli nell'universo? Secondo Ellen Stofan, capo scienziato della Nasa, la risposta molto probabilmente e' no. "Abbiamo forti indicazioni che troveremo forme di vita oltre la Terra nel prossimo decennio", ha spiegato nel corso di un convegno a Washington, precisando come ci siano "molte probabilita' che nei prossimi 20 o 30 anni l'umanita' riesca a trovare le prove definitive" che confermino la presenza di forme di vita aliene su altri pianeti.

"Sappiamo dove guardare e sappiamo come guardare - ha continuato - Nella maggior dei casi abbiamo anche a disposizione la tecnologia adeguata per farlo". La scienziata capo della Nasa si e' poi affrettata a precisare che "ovviamente non stiamo parlando di omini verdi, ma di microrganismi".

Secondo Stofan, le attivita' scientifiche della Nasa hanno portato a numerose scoperte sorprendenti legate all'acqua negli ultimi anni che "forniscono l'ispirazione per continuare ad indagare le affascinanti possibilita' di altri mondi, la vita, e l'universo". "Nel corso della nostra vita, potremo finalmente rispondere alla domanda se siamo soli nel sistema solare e oltre", ha precisato.

Durante il convegno e' intervenuto anche Jim Green, direttore del dipartimento di planetologia della Nasa, il quale ha riportato i risultati di un recente studio che ha analizzato l'atmosfera sopra le calotte polari di Marte e ha accertato che oltre il 50% dell'emisfero Nord del pianeta e' stato in passato ricoperto da oceani profondi varie miglia.

Mentre il collega John Grunsfeld, ex astronauta e amministratore associato del Science Mission Directorate dell'agenzia, ha affermato: "Credo che siamo distanti circa una generazione dal raggiungimento dei limiti del nostro sistema solare, e poi l'obiettivo successivo sara' un pianeta orbitante intorno ad una stella vicina a noi".

La Nasa e l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) metteranno in campo nei prossimi anni una nuova squadra di satelliti con lo scopo principale di capire dove si 'nasconda' l'acqua, e forse la vita. Juno, Webb e Tess, per esempio, sono alcune delle ambiziose missioni che partiranno per setacciare lo spazio a caccia di tracce di vita. E per svelare i segreti dell'evoluzione dei pianeti. (ANSA).

YRV-DP
08-APR-15 21:21 NNNN

NASA: "Over 20 jaar bewijzen voor buitenaards leven"

WASHINGTON- De Amerikaanse ruimtevaartdienst NASA rekent er op over ten laatste 20 jaar bewijzen te hebben voor buitenaards leven.

"Stevige aanwijzingen daarvoor zullen we naar mijn mening in het komende decennium krijgen en definitieve bewijzen in de komende 10 tot 20 jaar", zei NASA-wetenschapster Ellen Stofan op een conferentie in Washington. "We weten waar we moeten kijken en in de meeste gevallen beschikken we ook over de technologie." Over aliens gaat het niet, stelde Stofan duidelijk: "We praten niet over kleine groene mannetjes, maar over

The Daily Telegraph

LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader

nasa

Ricerca | Pubblicazioni... | Esci

ENG | DEU | Chiudi

Belgio | Het Belang van Limburg | Calendario 9 apr 2015 | Indice | 10 - 11 Nieuws

NASA-wetenschapster Ellen Stofan op een conferentie in Washington. "We weten waar we moeten kijken en in de meeste gevallen beschikken we ook over de technologie." Over aliens gaat het niet, stelde Stofan duidelijk: "We praten niet over kleine groene mannetjes, maar over microben."
De Marsrover Curiosity bijvoorbeeld, één van de duurste projecten van de NASA en nu door bezuinigingen getroffen, heeft sporen van vroeger leven op de Rode Planeet ontdekt. In een kleine schoffel steenstof van Mars ontdekte de robot sporen van onder andere zwavel, stikstof, fosfor en koolstof -alle chemische stoffen die bij het ontstaan van leven een belangrijke rol spelen. Dat laat volgens de NASA de conclusie toe dat microbieel leven op Mars heeft

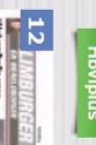
LUIK- De köttbullar - de alom bekende Zweedse balletjes van ...

laire köttbullar. De internationale primeur is voor ons land. Wij trok-

op veilig en groots w...

Visione di tutti gli immagini in miniatura

Pagine

10 | 11 | Hbvlplus | 12

Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}

Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens

de technologie." Over aliens gaat het niet, stelde Stofan duidelijk: "We praten niet over kleine groene mannetjes, maar over microben."

De Marsrover Curiosity bijvoorbeeld, één van de duurste projecten van de NASA en nu door bezuinigingen getroffen, heeft sporen van vroeger leven op de Rode Planeet ontdekt. In een kleine schoffel steenstof van Mars ontdekte de robot sporen van onder andere zwavel, stikstof, fosfor en koolstof -alle chemische stoffen die bij het ontstaan van leven een belangrijke rol spelen. Dat laat volgens de NASA de conclusie toe dat microbieel leven op Mars heeft bestaan. (DPA)

LUIK- **De köttbullar - de alom bekende Zweedse balletjes van Ikea - hebben er sinds gisteren een vegetarisch broertje bij: de grönsaksbullar. België is het eerste land waar de groenteballetjes**

laire köttbullar. De internationale primeur is voor ons land. Wij trokken gisteren naar Ikea Hognoul (Luik) om te proeven.

CO_2-voetafdruk

Al termine di una vita lunga ed operosa, si è spenta nello splendore della Luce pasquale la cara

Elide Carboni Zani

Lo annunciano la figlia Angela con il marito Giampaolo Cottini, i nipoti Paolo con Valentina, Andrea con Sara, Luca con Jennifer e i pronipoti Maria Sofia, Simone, Anna, Carolina, Stefano, Caterina, Lorenzo.

Si ringraziano le suore cappuccine, i medici, gli infermieri e tutto il personale dedicato all'assistenza della Residenza Maria Immacolata di Varese per la cura e l'attenzione nell'accompagnarla all'incontro con il Signore.

I funerali avranno luogo giovedì 9 aprile nella Chiesa di Casbeno alle ore 15.30.

Varese, 8 Aprile 2015

006273-102563- O.F. Sant'Ambrogio

"Perchè cercate tra i morti il Vivente?

Non è qui, è Resuscitato."

Carissima Angela,

ti abbracciamo nella certezza che

Elide

vive nella Luce del Risorto.

Gli amici della tua Fraternità.

Varese, 8 Aprile 2015

006271-1B2572

I signori Condomini e inquilini del Condominio Vebe partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elide Carboni

ved. Zani

Varese, 8 Aprile 2015

006279-159740

Partecipano al lutto

-Giuliana Zafferri

Giulio, Graziella, Paola e Tommaso con Marco e Giulia sono vicini con la preghiera ad Angela, Giampaolo e familiari per la dipartita della loro cara, signora

Elide

e porgono sentite condoglianze.

Varese, 8 Aprile 2015

006275-137546

Il Presidente, i Membri del Consiglio e tutti i Collaboratori della Fondazione Patrizia Nidoli Onlus sono vicini ad Angela e familiari, in questo momento di dolore, per la scomparsa della cara mamma, signora

Elide Carboni

ved. Zani

il suo ricordo e la sua vicinanza siano per voi sostegno ed aiuto.

Varese, 8 Aprile 2015

006275-137546

Alberto e Aurelia Castoldi ricordano con affetto e stima il

Dott. Cesare Guarnaschelli

Varese, 8 Aprile 2015

006264-031310

Franco e Maurizio Ciatti con le rispettive famiglie partecipano al dolore delle figlie e dei parenti tutti per la perdita dell'indimenticabile

Cesare Guarnaschelli

da sempre caro ed affettuoso amico e confidente.

Varese, 8 Aprile 2015

006265-047348

Per la scomparsa del caro

Mario

gli amici del Comitato Locale di Varese della Croce Rossa esprimono la loro partecipazione al dolore dei familiari.

Varese, 8 Aprile 2015

006269-1A9184

Mario

Poche righe non bastano ad esprimere l'affetto, la stima e la riconoscenza nutriti per un uomo, un amico, un valido Volontario di Croce Rossa che per tanti anni nobilmente hai rappresentato.

Grazie Mario, nel Tuo ricordo, il Presidente Provinciale unitamente ai Presidenti dei Comitati CRI della Provincia di Varese, con commossa partecipazione si stringono affettuosamente alla Tua famiglia.

Tradate, 8 Aprile 2015

006260-005157

Ciao

Mario

Te ne sei andato lasciandoci la Tua carica e la tua caparbietà, anche se a volte facevi finta di essere un duro...

Sarai sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.

I tuoi colleghi ed amici dei Comitati CRI della Provincia di Varese.

Tradate, 8 Aprile 2015

006260-005157

Le Maestranze FICEP partecipano al dolore della collega Anna Ciccirelli per la perdita della cara mamma

Maria Peraginé

Gazzada Schianno, 8 Aprile 2015

006266-1A3292

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Morazzone porgono sentite condoglianze per la scomparsa del Sindaco di Montegrino signor

Mario Prato

Morazzone, 8 Aprile 2015

006282-190394

La Sezione Lega Nord della Valcuvia è vicina con affetto ai familiari dell'amico

Mario Prato

in questo momento di dolore.

Rancio Valcuvia, 8 Aprile 2015

006276-149720

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Rancio Valcuvia porgono sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del Sindaco del Comune di Montegrino Valtravaglia

Mario Prato

Rancio Valcuvia, 8 Aprile 2015

006276-149720

Il Prof. Gianlorenzo Dionigi ed il Personale della S.C. di Chirurgia 1 partecipano al dolore del Dott. Sergio Segato e familiari per la scomparsa del papà

Renato Segato

e porgono sentite condoglianze.

Varese, 8 Aprile 2015

006281-186373

Ad un anno dalla scomparsa del vostro caro

Vinicio

siamo vicini con affetto nel ricordo.

Giusy, Simona e Francesco.

Varese, 8 Aprile 2015

006270-1B2570

Alieni? Può darsi

La Nasa: fra vent'anni avremo la prova

NEW YORK - Siamo soli nell'universo? Secondo **Ellen Stofan**, capo scienziato della Nasa, la risposta molto probabilmente è no. «Abbiamo forti indicazioni che troveremo forme di vita oltre la Terra nel prossimo decennio», ha spiegato nel corso di un convegno a Washington, precisando come ci siano «molte probabilità che nei prossimi 20 o 30 anni l'umanità riesca a trovare le prove definitive» che confermino la presenza di forme di vita aliene su altri pianeti.

«Sappiamo dove guardare e sappiamo come guardare - ha continuato - Nella maggior dei casi abbiamo anche a disposizione la tecnologia adeguata per farlo». La scienziata capo della Nasa si è poi affrettata a precisare che «ovviamente non stiamo parlando di omini verdi, ma di microrganismi».

Secondo Stofan, le attività scientifiche della Nasa hanno portato a numerose scoperte sorprendenti legate all'acqua negli ultimi anni che «forniscono l'ispirazione per continuare ad indagare le affascinanti possibilità di altri mondi, la vita, e l'universo».

«Nel corso della nostra vita, potremo finalmente rispondere alla domanda se siamo soli nel sistema solare e oltre», ha precisato.

Durante il convegno è intervenuto anche **Jim Green**, direttore del dipartimento di planetologia della Nasa, il quale ha riportato i risultati di un recente studio che ha analizzato l'atmosfera sopra le calotte polari di Marte e ha accertato che oltre il 50% dell'emisfero Nord del pianeta è stato in passato ricoperto da oceani profondi varie miglia.

Mentre il collega **John Grunsfeld**, ex astronauta e amministratore associato del Science Mission Directorate dell'agenzia, ha affermato: «Credo che siamo distanti circa una generazione dal raggiungimento dei limiti del nostro sistema solare, e poi l'obiettivo successivo sarà un pianeta orbitante intorno ad una stella vicina a noi».

Addio Salvini, decano dei fisici italiani Tra le sue invenzioni l'elettrosincrotrone

ROMA - Addio al decano dei fisici italiani, **Giorgio Salvini**, che con **Edoardo Amaldi** è stato l'artefice dell'incredibile spinta impressa alla fisica in un'Italia provata dalla guerra. Aveva appena 33 anni quando guidò la costruzione dell'elettrosincrotrone italiano nei laboratori di Frascati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), che subito si affermò come una delle macchine migliori del mondo al servizio della fisica delle particel-

NECROLOGIE